



28 MAR. 2017

L'anno duemiladiciassette, addì **28 marzo** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0021326 del 23 marzo 2017, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**O M I S S I S**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro Rettore Vicario, prof. Enzo Lippolis, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Sergio Fucile, prof.ssa Rita Cerutti, prof.ssa Alessandra Zicari (entra alle ore 16.06), prof. Augusto Desideri, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Claudia Ciancaglini, prof.ssa Maria Carmela Benvenuto, prof. Paolo Mataloni, prof. Stefano Biagioni, prof. Emilio Nicola Maria Cirillo, prof.ssa Caterina De Vito, prof. Giorgio De Toma, prof. Marco Biffoni, prof. Enrico Elio Del Prato (entra alle ore 16.36), prof. Augusto D'Angelo, Prof. Mauro Rota, i Rappresentanti del personale: Carlo D'Addio, Tiziana Germani, Maria Rita Ferri, Stefano Marotta (entra alle ore 16.36) e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Alessandro Cofone, Maria Giacinta Bianchi, Francesco Mosca, Tiziano Pergolizzi, Matteo Catananti.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Antonio D'Andrea, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Giancarlo Bongiovanni, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.ssa Raffaella Messinetti, Prof. Massimo Volpe, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, il Direttore della Scuola di Studi Avanzati: prof.ssa Irene Bozzoni, il Rappresentante degli assegnisti e dottorandi: Dott. Simone Cicchinelli, i Prorettori: Teodoro Valente, Gianni Orlandi, prof. Bruno Botta.

Assenti giustificati: prof. Claudio Letizia.

Assenti: Sig. Pietro Maioli.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**O M I S S I S**



Senato
Accademico

Seduta del

28 MAR. 2017

PROPOSTA DI CONFERIMENTO DEL TITOLO DI PROFESSORE EMERITO AL PROF. UGO PETRONIO

Il Presidente sottopone all'approvazione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Stato Giuridico ed Economico del Personale Docente dell'Area Risorse Umane.

Il Regolamento d'Ateneo per il conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 23.04.2013, e del 07.05.2013, dispone che ai Professori Ordinari, che abbiano apportato un contributo di estrema rilevanza all'avanzamento della loro disciplina e che abbiano portato particolare prestigio all'Ateneo, possa essere conferito il titolo di Professore Emerito.

Il conferimento del titolo di "Professore Emerito" può essere proposto per i Professori Ordinari che siano stati collocati a riposo, o dei quali siano state accettate le dimissioni, dopo almeno venti anni di servizio in tale qualità, alla data del collocamento a riposo o dell'accettazione delle dimissioni.

La proposta deve essere presentata al Preside di Facoltà da almeno 10 proponenti entro un anno dalla data del collocamento a riposo o dell'accettazione delle dimissioni del docente.

In particolare, i candidati al titolo, oltre ad aver apportato un contributo di grande rilievo alla disciplina, devono aver soddisfatto i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la partecipazione alle Commissioni di Abilitazione Scientifica Nazionale aumentati del 20%; devono aver contribuito in modo molto significativo all'innovazione nel campo della didattica o dell'organizzazione della ricerca, ovvero aver fornito un contributo di rilievo alla comunità nelle forme specifiche delle diverse aree disciplinari.

La proposta di conferimento del titolo, prima di essere inoltrata al MIUR, deve essere approvata dall'Assemblea di Facoltà e, quindi, dal Senato Accademico.

Nella seduta del 05.05.2015 l'Assemblea della Facoltà di Giurisprudenza, acquisito il parere del Dipartimento di Scienze Giuridiche nella seduta del 16.10.2014 e della Giunta di Facoltà nella seduta del 19.11.2014, dopo aver valutato la piena rispondenza ai criteri stabiliti dal Regolamento, ha proposto il conferimento del titolo di Emerito al Prof. Ugo PETRONIO, Professore Ordinario del SSD IUS/19 "Storia del diritto medievale e moderno", collocato a riposo per limiti di età dal 01.11.2013.

Con nota prot. n. 0038237 del 03.06.2015 l'Area Risorse Umane ha comunicato, il non accoglimento della suddetta proposta, in quanto la stessa

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Risorse Umane
Ufficio Personale Docente e Collaborazioni Esterne
Il Direttore

Dr. Maria Cavallo

Lu

Carvello

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Risorse Umane
Ufficio Personale Docente e Collaborazioni Esterne
Il Capo Ufficio

Dr. Pierfrancesco Conversano

P. Conversano

Il Capo Settore

Lia Martani

Lu

10.9



Senato
Accademico

Seduta del

28 MAR. 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Risorse Umane
Il Direttore

Dott.ssa Daniela Cavallo

un

Daniela Cavallo

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Risorse Umane
Ufficio Personale Docente e Collaborazioni Esterne

Il Capo Ufficio
Dott. Pierfrancesco Conversano

P. Conversano

Il Capo Settore

Lila Mariani

Lila Mariani

non è stata attivata entro i dodici mesi dal collocamento a riposo come disposto dall'art.3 del Regolamento per il conferimento del titolo di Professore Emerito.

Con nota prot. n. 362 dell'11.06.2015 il Preside della Facoltà e il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche hanno richiesto di poter procedere per il conferimento del titolo al Prof. Ugo PETRONIO sottolineando che la Facoltà di Giurisprudenza è rimasta priva del Preside dal 1 dicembre 2014 al 12 febbraio 2015 per cui l'Assemblea di Facoltà è stata convocata dal nuovo Preside soltanto il 4 giugno 2015.

Preso atto delle motivazioni fornite dalla Facoltà e dal Dipartimento, l'Area Risorse Umane ha, quindi, inviato la documentazione prescritta dal Regolamento alla Commissione Istruttoria che, dopo averla esaminata, ha comunicato, con nota pervenuta il 24.09.2015, che nella seduta del 13.07.2015 è stato espresso parere favorevole al conferimento del titolo di Professore Emerito in favore del Prof. Ugo PETRONIO.

Il Presidente ricorda che, con la sentenza n. 5394/2015 del 20.11.2015 il TAR del Lazio, Sezione Terza bis, aveva annullato la deliberazione di questo Senato n. 138/15 di rigetto di una proposta di conferimento del titolo di "Professore Emerito", sostenendo l'incompetenza di quest'organo accademico a deliberare sulla proposta, in favore del solo Ministero.

Con la sentenza n. 891/2017 del 12.01.2017 il Consiglio di Stato - Sezione Sesta ha riformato la sentenza di I grado, affermando la competenza del Senato Accademico ad esprimersi sulla proposta di conferimento del titolo e la piena legittimità del Regolamento di Ateneo.

A seguito della suddetta sentenza del Consiglio di Stato questo Senato può riprendere l'esame delle proposte di conferimento del titolo, che era stato sospeso in attesa della pronuncia del giudice di appello.

Il Presidente invita il Senato Accademico ad esprimersi in merito.

Allegati parte integrante:

- Elenco pubblicazioni;
- Verbale del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 16.10.2014;
- Verbale della Giunta della Facoltà di Giurisprudenza del 19.11.2014;
- Verbale dell'Assemblea della Facoltà di Giurisprudenza del 05.05.2015;
- Nota Area Risorse Umane prot. 0038237 del 03.06.2015;
- Nota del Preside della Facoltà di Giurisprudenza del 16.06.2015;
- Verifica condanne penali (nota affari penali del 30.06.2015);
- Nota Area Risorse Umane prot. 0044406 del 01.07.2015;
- Nota della Commissione Istruttoria prot. 0060934 del 24.09.2015.



..... O M I S S I S

28 MAR. 2017

DELIBERAZIONE N. 68/17

IL SENATO ACCADEMICO

- Visto il T.U. delle Leggi sull'istruzione superiore approvato con RD 1592/1933;
- Vista la Legge 311/1958 ed in particolare l'articolo 15;
- Visto il Regolamento d'Ateneo per il conferimento del titolo di Professore Emerito e di Professore Onorario approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 23.04.2013 e del 07.05.2013;
- Visto il D.R. n. 3819 dell'11.11.2013 con il quale è stata costituita la Commissione istruttoria per il conferimento del titolo di Professore Emerito a seguito delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico nelle sedute del 15.10.2013 e del 22.10.2013;
- Viste le delibere del 19.11.2014 e del 05.05.2015 con le quali la Giunta e l'Assemblea della Facoltà di Giurisprudenza, acquisito il parere favorevole del Dipartimento di afferenza dell'interessato del 16.10.2014, hanno proposto il conferimento del titolo onorifico di Professore Emerito al Prof. Ugo PETRONIO, già Ordinario del SSD IUS/19 "Storia del diritto medievale e moderno";
- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Istruttoria in data 13.07.2015 e trasmesso all'Area Risorse Umane in data 24.09.2015;
- Considerato che l'interessato è stato collocato a riposo per limiti di età in data 01.11.2013;
- Vista la Sentenza del TAR del Lazio – Sezione Terza bis n. 5394/2015 del 20.11.2015;
- Vista la Sentenza del Consiglio di Stato - Sezione Sesta n. 891 del 12.01.2017;
- Presenti e votanti 33: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Lippolis, Alfonzetti, Benvenuto, Biagioni, Biffoni, Catucci, Cerutti, Ciancaglini, Cirillo, D'Angelo, De Toma, De Vito, Del Prato, Desideri, Fucile, Mataloni, Piras, Portoghesi Tuzi, Rota, Torrisi, Zicari, D'Addio, Ferri, Germani, Marotta, Bianchi, Cofone, Catananti, Folchi, Mosca, Pergolizzi



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

DELIBERA

28 MAR. 2017

**di approvare la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito
al Prof. Ugo PETRONIO.**

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

**IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore**

**IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio**

..... O M I S S I S

**Relazione per il conferimento del titolo di emèrito al chiar.mo prof. Ugo
Petronio**

Ugo Petronio si è laureato nel 1965 nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con una tesi assegnatagli da Francesco Calasso, in Storia del diritto italiano dal titolo "Il giurisdizionalismo lombardo e la questione del matrimonio", con cui si apre una nuova stagione dei nostri studi di storia giuridica verso il diritto moderno. Essendo nel frattempo venuto a mancare lo stesso Calasso la tesi è stata discussa con Ennio Cortese.

Dal 1965 al 1971 è stato prima assistente volontario di Guido Astuti e poi ordinario di Bruno Paradisi nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Negli anni accademici 1972-1973 e 1973-1974 ha avuto un incarico per l'insegnamento di Storia del diritto italiano nella Facoltà di Lettere dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Vincitore di concorso, nell'anno accademico 1975-1976; è stato professore straordinario di Storia del diritto italiano nell'Università degli Studi di Messina e dal 1976-1977 al 1978-1979 nell'Università degli Studi di Cagliari.

Conseguito l'ordinariato, a partire dall'anno accademico 1979-1980 ha insegnato Storia del diritto italiano nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pisa; quindi, a seguito di trasferimento, è stato professore di Storia degli ordinamenti degli Stati italiani e di Istituzioni giuridiche medievali e moderne presso la Scuola Speciale per archivisti e bibliotecari dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dal 1983-1984 al 1997-1998.

Negli anni 1994-1995 e 1995-1996 è stato professore a contratto di Storia del diritto italiano moderno e contemporaneo presso la Libera Università di Studi Sociali (LUISS); nell'anno 1997-1998 ha tenuto per supplenza l'insegnamento di Storia delle codificazioni moderne nella Facoltà di Giurisprudenza della Terza Università degli Studi di Roma.

Successivamente, Petronio ha rivolto i propri interessi allo studio di alcuni istituti giuridici nell'epoca del diritto comune fino agli albori delle codificazioni, analizzando la costruzione di tipi contrattuali elaborati dalla scienza e dalla prassi giuridica del "diritto intermedio" e poi fatti scomparire dalla codificazione, come dimostra il saggio *La proprietà dello stagno di Cabras: che sia la storia di un errore?* (1978) sul cd. "contratto pignoratizio". Egli ha anche studiato alcuni profili significativi del dibattito dottrinario intorno all'obbligatorietà dei contratti e dei patti (*Spunti su consenso e contratto nei giuristi culti*, 1982; *Sinallagma e analisi strutturale dei contratti all'origine del sistema contrattuale moderno*, 1984; *Stipulazione e documentazione dei contratti in età comunale*, 1989) e approfondito singoli istituti come, ad esempio, la *Risoluzione del contratto (diritto intermedio)* dell'*Enciclopedia del diritto* (1989). Ha, infine, ripreso la tematica generale legata alle crisi economiche e agli effetti sui rapporti contrattuali nella relazione di apertura del Congresso dell'Associazione dei civilisti italiani del 2013.

Un gruppo di lavori è dedicato alla storia della proprietà collettiva e degli usi civici, con i saggi *Usi e demani civici fra tradizione storica e dogmatica giuridica* (1988); *Gli usi civici. Dalla legge del 1927 al disegno di legge-quadro: problemi storico-giuridici* (1989); *Qualche spunto sulla "questione demaniale" in Italia prima della legge Zucconi* (1991); *La proprietà del bosco e delle sue utilità* (1996); con la voce *Usi civici* dell'*Enciclopedia del diritto* (1992), con la relazione congressuale poi pubblicata col titolo *Profili giuridici dell'appartenenza e della gestione delle terre di uso civico* (1997) e il più recente articolo *Rileggendo la legge usi civici* (2006).

Un'importante linea di ricerca ha ad oggetto le codificazioni giusnaturalistiche, con un saggio sulla *Vendita, trasferimento della proprietà e vendita di cosa altrui nella formazione del Code civil e dell'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch* (1991), con la scoperta e lo studio di un codice del processo civile redatto nel Settecento da Gabriele Verri (1977), con la ristampa *Dei difetti della giurisprudenza*, accompagnata da un saggio sull'opera di Ludovico Antonio Muratori, a cura del Ministero della Giustizia (1999), e con l'articolo relativo a un istituto fondamentale del tardo diritto comune *Il denaro è una merce: il prestito a interesse tra fisiocrazia e codificazione* (2001).

Sempre allo studio delle codificazioni moderne sono dedicati per il diritto e la procedura civile i volumi *La lotta per la codificazione*, Torino 2000, *Il futuro ha un cuore*

storica del codice civile) al Congresso per i 70 anni del Codice civile organizzato dalla Corte di Cassazione e dall'Università di Roma Tre.

Bibliofilo colto e raffinato come si evince dagli scritti sulle biblioteche di Vassalli e di Cortese, che egli considera una "testimonianza che parla ad altri studiosi del percorso intellettuale di chi l'ha messa insieme; ma è anche testimonianza dei filoni culturali che hanno segnato un'epoca, e quindi quello stesso studioso che ha vissuto in essa". Tale caratteristica trova un importante riscontro nella sua biblioteca privata, che si presenta di singolare ricchezza nella collezione delle rarità soprattutto per il diritto moderno, e nella biblioteca del nostro istituto, attraverso il reperimento di alcune *trouvailles* che l'hanno resa, soprattutto per le fonti francesi, particolarmente preziosa anche per il patrimonio di diritto moderno, oltre a quello più noto di diritto medievale secondo l'edificazione di Calasso prima e di Cortese poi.

L'attività didattica di Ugo Petronio è stata molto consistente con l'insegnamento di più corsi ogni anno e con uno scambio di grande intensità con gli studenti molti dei quali, suoi allievi o allievi del Maestro, sono da tempo in cattedra. Ma egli, sorretto da una grande liberalità nella concezione della scienza e del sapere, ha avuto il merito di interessare un dialogo fecondo anche al di fuori della Scuola, con chi rispondeva a un comune modo di concepire gli studi.

Profondamente legato ai Maestri Calasso e Cortese, ha applicato con sapienza e intelligenza all'epoca moderna il loro metodo di inquadramento teorico dei problemi affrontati e di studio approfondito delle fonti e degli istituti. E' stato anche sensibile al fascino intellettuale di Guido Astuti, soprattutto per quanto concerne l'attenzione posta ai problemi giuridici del presente e alla ricerca delle loro origini nel passato in un'analisi dei fatti e delle idee in cui diventa centrale l'interpretazione dello storico.

Ma Petronio ha, a sua volta, contribuito a rinnovare profondamente i nostri studi sia per l'ambito cronologico considerato sia e soprattutto per il rigore metodologico e critico e l'originalità di alcune soluzioni storiografiche ricordate che hanno tracciato nuovi percorsi nella nostra scienza giuridica.

Att. 3

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE,
SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI DI I FASCIA

L'anno 2014 il giorno 16 ottobre, alle ore 16,30 si è riunito nella Sala delle Lauree della Facoltà di Giurisprudenza, secondo convocazione, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Il predetto Consiglio di Dipartimento si è riunito nella composizione ristretta ai Professori di I fascia, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Proposta per la nomina ad emerito dei proff. Massimo Brutti, Augusto Cerri, Ugo Petronio e Francesco Vassalli.

Sono presenti i Professori Ordinari: G. Alpa, V. Cannizzaro, V. Cerulli Irelli, M. Confortini, C. Consolo, M. D'Alberti, A. Davì, A. E. del Prato, A. Di Porto, M. Luciani, A. Maresca, C. Pinelli, P. Ridola, G. Santoro-Passarelli, G. Scognamiglio, G. Terranova.

Sono assenti giustificati i Professori: G. Azzariti, C. Consolo, G. Morbidelli, L. Moscati.

Constatata la presenza del numero legale, il Direttore dichiara aperta la seduta. Presiede il Direttore del Dipartimento, prof. Giuseppe Santoro-Passarelli. Funge da Segretario verbalizzante il Segretario amministrativo dott. Roberto Strippoli.

Si passa all'esame dei punti all'O.d.g.

Proposta per la nomina ad emerito del prof. Augusto Cerri.

Il Direttore dà la parola al prof. Pinelli, il quale illustra ampiamente ai colleghi la notevole produzione scientifica del prof. Augusto Cerri;

Dopo la prematura scomparsa di Esposito, Augusto Cerri ha continuato gli studi presso l'Istituto di diritto pubblico della Facoltà sotto la guida di Vezio Crisafulli, maturando una formazione scientifica cui hanno contribuito anche Massimo Severo Giannini, Aldo M. Sandulli e Leopoldo Elia.

Risultato uno dei primi vincitori di concorso per uditore giudiziario, egli è entrato in magistratura nel gennaio 1970 e, come giudice istruttore penale presso il Tribunale di Sondrio, ha sollevato questione di costituzionalità dell'art. 152, comma 2, c.p.p.,



relativo alle formule di proscioglimento/assoluzione (questione accolta dalla Corte costituzionale con sent. n. 5 del 1975).

Nella produzione di Augusto Cerri l'eguaglianza giuridica occupa un posto centrale. Dai suoi contributi in materia (quattro volumi e numerose note a sentenza, articoli e voci di enciclopedia), emergono da un lato la tendenza a legare in una fitta trama concettuale il significato politico-istituzionale del principio con i criteri del sindacato di costituzionalità delle leggi, e dall'altro l'enucleazione di due dimensioni dell'eguaglianza, come divieto di distinzioni *ratione subiecti* (nucleo forte) e come ragione di censura di leggi, oggettivamente dimensionate che, *per occasionem*, ridondino in vantaggio o svantaggio, di volta in volta, non giustificato per alcuni o per altri. I passaggi del controllo di costituzionalità sono analiticamente esaminati, con attenzione alla giurisprudenza di non poche Corti straniere.

La passione scientifica e l'impegno civile del costituzionalista si saldano nel pensiero di Augusto Cerri con una visione consapevole ed equilibrata dell'esperienza giuridica, maturata anche grazie agli uffici di giudice e di assistente di Leopoldo Elia alla Corte costituzionale. E la convinzione dell'intrinseca storicità e problematicità dei costrutti scientifici, raggiunta pure attraverso l'apertura del giurista ad apporti di altre scienze sociali, si combina felicemente con la consapevolezza delle esigenze di certezza giuridica, di garanzia giurisdizionale dei diritti fondamentali, di salvaguardia e sviluppo dell'istanza democratica dell'ordinamento repubblicano.

Inoltre risulta che il medesimo professore ha superato di gran lunga, aumentati del 20%, i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la partecipazione alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale.

Di tale attività, e per i motivi meglio esposti nella allegata relazione sottoscritta dai proff. Pinelli, Ridola, Azzariti, Luciani, Santoro-Passarelli, Moscati, Alpa, Cerulli-Irelli, Consólo, D'Alberti, Davi, Di Porto, Del Prato, Maréscà, Scognamiglio e Terranova riteniamo che il conferimento al Prof. Augusto Cerri del titolo di Professore Emerito costituisca ad un tempo giusto coronamento, e segno di gratitudine da parte della Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza e pertanto, il Direttore propone all'Assemblea di Facoltà il conferimento del titolo di emerito dell'Ateneo al prof. Augusto Cerri.

Il Consiglio, all'unanimità, seduta stante, esprime parere favorevole.

Proposta per la nomina ad emerito del prof. Ugo Petronio

L'attività scientifica, del prof. Petronio, vasta nel numero delle pubblicazioni e nell'eterogeneità degli argomenti trattati, è dedicata prevalentemente alla Storia del diritto moderno e contemporaneo e agli studi di storia delle istituzioni giuridiche e di storia dell'amministrazione pubblica. Bibliofilo colto e raffinato come si evince dagli scritti sulle biblioteche di Vassalli e di Cortese, che egli considera una "testimonianza che parla ad altri studiosi del percorso intellettuale di chi l'ha messa insieme; ma è



anche testimonianza dei filoni culturali che hanno segnato un'epoca, e quindi quello stesso studioso che ha vissuto in essa". Tale caratteristica trova un importante riscontro nella sua biblioteca privata, che si presenta di singolare ricchezza nella collezione delle rarità soprattutto per il diritto moderno, e nella biblioteca del nostro istituto, attraverso il reperimento di alcune *trouvailles* che l'hanno resa, soprattutto per le fonti francesi, particolarmente preziosa anche per il patrimonio di diritto moderno, oltre a quello più noto di diritto medievale secondo l'edificazione di Calasso prima e di Cortese poi.

L'attività didattica di Ugo Petronio è stata molto consistente con l'insegnamento di più corsi ogni anno e con uno scambio di grande intensità con gli studenti molti dei quali, suoi allievi o allievi del Maestro, sono da tempo in cattedra. Ma egli, sorretto da una grande liberalità nella concezione della scienza e del sapere, ha avuto il merito di interessare un dialogo fecondo anche al di fuori della Scuola, con chi rispondeva a un comune modo di concepire gli studi.

Profondamente legato ai Maestri Calasso e Cortese, ha applicato con sapienza e intelligenza all'epoca moderna il loro metodo di inquadramento teorico dei problemi affrontati e di studio, approfondito delle fonti e degli istituti. E' stato anche sensibile al fascino intellettuale di Guido Astuti, soprattutto per quanto concerne l'attenzione posta ai problemi giuridici del presente e alla ricerca delle loro origini nel passato in un'analisi dei fatti e delle idee in cui diventa centrale l'interpretazione dello storico.

Con questi scritti si sviluppa il legame con la Francia, di cui può essere considerato uno degli studiosi più eminenti del nostro Paese, e si apre una nuova via di studi che si fonda su un'analisi della recezione del diritto francese nel nostro Paese, attraverso una storia interna degli istituti e della loro influenza nell'applicazione del diritto giurisprudenziale.

Ma Petronio ha, a sua volta, contribuito a rinnovare profondamente i nostri studi sia per l'ambito cronologico considerato sia e soprattutto per il rigore metodologico e critico e l'originalità di alcune soluzioni storiografiche ricordate che hanno tracciato nuovi percorsi nella nostra scienza giuridica.

Egli ha ottenuto il massimo riconoscimento per la produttività scientifica in sede ANVUR e un giudizio molto positivo da parte degli studenti per le lezioni di Storia del diritto italiano e di Diritto civile.

Per i motivi fin qui esposti e meglio esposti nella allegata relazione sottoscritta dai proff. Alpa, Cannizzaro, Conso, Davi, Luciani, Mantello, Maresca, Moscati, Ridola, Santoro-Passarelli, Scognamiglio, e Terranova si ritiene doveroso proporre ai competenti Organi dell'Ateneo e al Ministero di conferire al Professore Petronio il titolo di Professore Emerito della Facoltà.

Il Consiglio, all'unanimità, seduta stante, esprime parere favorevole

Proposta per la nomina ad emerito del prof. Francesco Vassalli.



Prende la parola la prof.ssa Scognamiglio la quale illustra la produzione scientifica del prof. Vassalli. Tale produzione, abbondante e costante nel tempo, copre tutti i generi in uso nella letteratura giuridica, dalla monografia alla nota a sentenza; dalla voce di Enciclopedia alla relazione a convegno al contributo per trattati e commentari. Essa si svolge in un arco temporale di oltre 40 anni, densi di grandi mutamenti sul piano normativo e culturale in genere, che hanno di volta in volta sollecitato l'attenzione stimolato la sempre vigile curiosità dello studioso Francesco Vassalli. I settori della disciplina giuscommerciale da lui maggiormente coltivati sono il diritto fallimentare, inteso non solo come studio della disciplina del fallimento, ma più in generale come studio della disciplina giuridica della crisi d'impresa nelle sue varie declinazioni e molteplici sfaccettature, ed il diritto delle società nella sua accezione più vasta, comprensiva tanto delle forme societarie personalistiche, quanto di quelle capitalistiche; non mancano, peraltro, importanti studi sull'impresa bancaria. Altra caratteristica saliente della sua personalità di studioso, riflessa nella sua produzione scientifica è la sua attitudine alla interdisciplinarietà, in particolare fra il diritto societario ed il diritto fallimentare, nonché fra il diritto civile ed il diritto penale e fra il diritto commerciale ed il diritto penale dell'impresa.

Per la sua personalità di studioso poliedrico e rigoroso, per la costanza del suo impegno nell'attività di ricerca, per la passione e l'assiduità con cui ha svolto l'attività di insegnamento, a beneficio di diverse generazioni di studenti della sapienza romana e prima ancora delle Università di Perugia e di Macerata, Francesco Vassalli ha onorato ed illustrato gli studi giuridici e questa nostra Facoltà di Giurisprudenza.

Inoltre risulta che il medesimo professore ha superato di gran lunga, aumentati del 20%, i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la partecipazione alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale.

Di tale attività, e per i motivi meglio esposti nella allegata relazione sottoscritta dai proff. Scognamiglio, Pinelli, Cannizzaro, Di Porto, Luciani, Santoro-Passarelli, Moscati, Alpa, Confortini, Consolo, Ridola, D'Alberti, Del Prato, Mantello, Maresca, Terranova e Luciani, riteniamo che il conferimento al Prof. Francesco Vassalli del titolo di Professore Emerito costituisca ad un tempo giusto coronamento, e segno di gratitudine da parte della Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza e pertanto, il Direttore propone all'Assemblea di Facoltà il conferimento del titolo di emerito dell'Ateneo al prof. Francesco Vassalli.

Il Consiglio, all'unanimità, seduta stante, esprime parere favorevole.

Proposta per la nomina ad emerito del prof. Massimo Brutti.

Il prof. Santoro dà la parola al prof. Di Porto, il quale illustra ampiamente ai Colleghi la notevole produzione scientifica del prof. Brutti e la dedizione all'insegnamento che negli anni ha dimostrato non solo nel diritto romano ma anche nel diritto civile. In particolare di grande pregio sono gli studi sulla problematica del dolo processuale



nell'esperienza romana, gli studi sulla scienza giuridiche tedesca dell'Ottocento e sulla sull'influenza in Italia e le ricerche verso alcuni schemi dell'esperienza giuridica romana considerati nella loro storicità e come base di elaborazione teoriche moderne. Grande importanza ha infine la ricerca costituita dal saggio sull'*indipendenza dei giuristi*.

Il prof. Di Porto ricorda inoltre l'importante apporto della sua attività anche al di fuori dell'università. In particolare il prof. Brutti è stato componente laico del Consiglio Superiore della Magistratura, e vicepresidente della Sezione disciplinare. Dal 1992 al 2008 è stato Senatore della Repubblica. Dal 1994 al 1996 è stato presidente del Comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza (attuale Copasir). Ha redatto il *Primo rapporto sul sistema di informazione e sicurezza*, pubblicato in volume dall'editore Laterza, nel 1995. E' stato inoltre sottosegretario di Stato alla Difesa e sottosegretario all'Interno.

Inoltre risulta che il medesimo professore ha superato di gran lunga, aumentati del 20%, i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la partecipazione alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale.

Da quanto precede emerge i tratti di un giurista colto e solido, che ha fornito numerosi contributi originali e di rilievo, specie alla ricostruzione della storia del pensiero giuridico. Ed anche quelli di un professore dedito alla formazione di generazione di studenti prima nella Facoltà di Macerata, poi nella nostra. I tratti, insomma, di una delle figure di studioso di spicco dell'Ateneo.

Per i motivi esposti e meglio illustrati nella relazione allegata e sottoscritta oltre che dal medesimo prof. Di Porto anche dai professori Alpa, Azzariti, Cerulli-Irelli, Cannizzaro, Confortini, D'Alberti, Davi, Diliberto, Del Prato, Luciani, Moscati, Pinelli, Ridola, Santoro-Passarelli, Scognamiglio, Terranova e Consolo, il Direttore ritiene di proporre all'Assemblea di Facoltà il conferimento del titolo di emerito dell'Ateneo al prof. Massimo Brutti.

Il Consiglio, all'unanimità, seduta stante, esprime parere favorevole.

La seduta è tolta alle ore 16,30.

Il Segretario
(Dott. Roberto Strippoli)

Il Direttore
(Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli)



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ESTRATTO GIUNTA DELLA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

Alle ore 12.00 del giorno 19 novembre 2014 si è riunita in Presidenza la Giunta di Facoltà

Presiede la seduta il Preside Prof. Giorgio Spangher.

Sono presenti il Direttore del Dipartimento degli Studi giuridici filosofici ed economici Prof. Luisa Avitabile ed il Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche Prof. Giuseppe Santoro Passarelli.

Sono presenti il rappresentanti dei professori associati Proff. Tiscini e Vallocchia; i rappresentanti dei ricercatori Dott. Scharchillo, Montella il Coordinatore Sig.ra Cristina Atzei Martini; il Manager Didattico Dott.ssa Sabrina Ozzella, il segretario Amministrativo Dott.ssa Daniela Picardi

Sono presenti i rappresentanti degli studenti sig. Romano, Monteleone, Zucaro.

E' assente giustificata la rappresentante dei ricercatori Dott. Bartolo.

Funge da Segretario il Coordinatore dell'Ufficio di Presidenza Sig.ra Cristina Atzei Martini.

Constatata la validità dell'assemblea, la seduta è aperta e si passa all'esame del punto all'ordine del giorno.

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
 - Convenzione tra l'Università degli Studi di Roma la Sapienza e il Consiglio Nazionale Forense
2. Professori Emeriti
3. Corso di Alta Formazione in "Regolamentazione, dall'antiriciclaggio all'autoriciclaggio.
4. Master Universitario di II livello in "Regolamentazione, dall'antiriciclaggio all'autoriciclaggio"
5. Tirocinio anticipato
6. Tirocinio sperimentale III ciclo
7. Eliminazione esami propedeutici
8. Nomina componente commissione monitoraggio
9. Pratiche studenti
10. Varie





OMISSIS

2. Professori Emeriti

Il Preside informa la giunta delle emeritature proposte da Dipartimento di Scienze Giuridiche di seguito riportate:

Proposta per la nomina ad emerito del prof. Ugo Petronio

L'attività scientifica del prof. Petronio, vasta nel numero delle pubblicazioni e nell'eterogeneità degli argomenti trattati, è dedicata prevalentemente alla Storia del diritto moderno e contemporaneo e agli studi di storia delle istituzioni giuridiche e di storia dell'amministrazione pubblica. Bibliofilo colto e raffinato come si evince dagli scritti sulle biblioteche di Vassalli e di Cortese, che egli considera una "testimonianza che parla ad altri studiosi del percorso intellettuale di chi l'ha messa insieme; ma è anche testimonianza dei filoni culturali che hanno segnato un'epoca, e quindi quello stesso studioso che ha vissuto in essa". Tale caratteristica trova un importante riscontro nella sua biblioteca privata, che si presenta di singolare ricchezza nella collezione delle rarità soprattutto per il diritto moderno, e nella biblioteca del nostro istituto, attraverso il reperimento di alcune *trouvailles* che l'hanno resa, soprattutto per le fonti francesi, particolarmente preziosa anche per il patrimonio di diritto moderno, oltre a quello più noto di diritto medievale secondo l'edificazione di Calasso prima e di Cortese poi.

L'attività didattica di Ugo Petronio è stata molto consistente con l'insegnamento di più corsi ogni anno e con uno scambio di grande intensità con gli studenti molti dei quali, suoi allievi o allievi del Maestro, sono da tempo in cattedra. Ma egli, sorretto da una grande liberalità nella concezione della scienza e del sapere, ha avuto il merito di intessere un dialogo fecondo anche al di fuori della Scuola, con chi rispondeva a un comune modo di concepire gli studi.

Profondamente legato ai Maestri Calasso e Cortese, ha applicato con sapienza e intelligenza all'epoca moderna il loro metodo di inquadramento teorico dei problemi affrontati e di studio approfondito delle fonti e degli istituti. E' stato anche sensibile al fascino intellettuale di Guido Astuti, soprattutto per quanto concerne l'attenzione posta ai problemi giuridici del presente e alla ricerca delle loro origini nel passato in un'analisi dei fatti e delle idee in cui diventa centrale l'interpretazione dello storico.

Con questi scritti si sviluppa il legame con la Francia, di cui può essere considerato uno degli studiosi più eminenti del nostro Paese, e si apre una nuova via di studi che si fonda su un'analisi della recezione del diritto francese nel nostro Paese, attraverso una storia interna degli istituti e della loro influenza nell'applicazione del diritto giurisprudenziale

Ma Petronio ha, a sua volta, contribuito a rinnovare profondamente i nostri studi sia per l'ambito cronologico considerato sia e soprattutto per il rigore metodologico e critico e l'originalità di alcune soluzioni storiografiche ricordate che hanno tracciato nuovi percorsi nella nostra scienza giuridica.





Egli ha ottenuto il massimo riconoscimento per la produttività scientifica in sede ANVUR e un giudizio molto positivo da parte degli studenti per le lezioni di Storia del diritto italiano e di Diritto civile.

Per i motivi fin qui esposti e meglio esposti nella allegata relazione sottoscritta dai proff. Alpa, Cannizzaro, Consolo, Davi, Luciani, Mantello, Maresca, Moscati, Ridola, Santoro-Passarelli, Scognamiglio, e Terranova si ritiene doveroso proporre ai competenti Organi dell'Ateneo e al Ministero di conferire al Professore Petronio il titolo di Professore Emerito della Facoltà.

Il Consiglio, all'unanimità, seduta stante, esprime parere favorevole.

La giunta unanime approva

OMISSIS

Il Preside
f.to Prof. Giorgio Spangher

Il Segretario
f.to Sig.ra Cristina Atzei

PER COPIA CONFORME



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Il Preside

ARW

V. L. C.

Roma 15 maggio 2015

Area Risorse Umane - Settore
Stato Giuridico Ed Economico
Personale Docente
Sede

Oggetto: Estratti A.d.F. del 5 maggio Proff. Emeriti

Si trasmettono gli estratti dell'A.d.F. del 5 maggio riguardante la proposta per la nomina ad Emerito dei Proff.: Visco, Brutti, Vassalli, Petronio, Cerri, ai fini dei contenuti e dell'adozione degli eventuali provvedimenti di competenza.

Cordialmente
Paolo Ridola

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

ARRIVO
prot. n. 0035438
del 19/05/2015
classif. 1/13



**ESTRATTO DELL'ASSEMBLEA DI FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA
VERBALE A.A. 2014/15
SEDUTA PER I SOLI PROFESSORI DI I FASCIA DEL 5 maggio 2015
ORE 15.00**

Il giorno 5 maggio 2015, alle ore 15.00, presso la Sala Lauree della Facoltà di Giurisprudenza si è riunita l'Assemblea di Facoltà di Giurisprudenza per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazione del Preside

2. Professori Emeriti

3. Varie

Sono presenti i Professori Ordinari: G. Alpa, M. L. Avitabile, G. Azzariti, N. Boccella, V. Cerulli Irelli, G. Chirichiello, M. D'Alberti, V. De Bonis, E. Del Prato, A. Fiorella, M. Luciani, A. Maresca, G. Morbidelli, L. Moscati, C. Pinelli, P. Ridola, G. Santoro-Passarelli, G. Scognamiglio, G. Terranova.

Sono assenti giustificati i Professori: C. Consolo, A. Gaito, P. Boria, F. Reganati e L. Tullio.

Constatata la presenza del numero legale, il Preside dichiara aperta la seduta. Presiede il Preside, Prof. Paolo Ridola. Funge da Segretario verbalizzante la dott.ssa Sabrina Ozzella.

OMISSIS

2. Professori Emeriti



Il Preside informa l'assemblea che il Dipartimento di Scienze Giuridiche propone il conferimento del titolo di professore emerito per quattro docenti:

- **Proposta per la nomina ad emerito del prof. Ugo Petronio**

Il Preside informa che è giunta una proposta di conferimento del titolo di professore emerito al prof. **Ugo Petronio** da parte di 10 proponenti (v. all. n. 4 che forma parte integrante del presente verbale).



Il Preside dà la parola alla prof.ssa Moscati che illustra una nota in favore della proposta di emeritato al Prof. Ugo Petronio e il curriculum didattico – scientifico del Prof. **Ugo Petronio (v. all. n. 4 che forma parte integrante del presente verbale).**

La prof.ssa Moscati esprime il proprio apprezzamento sull'attività didattica-scientifica del prof. Petronio e ne sottolinea il legame culturale con la Facoltà. Diversi altri colleghi si associano.

Al termine della discussione,

L'ASSEMBLEA DI FACOLTÀ:

- acquisita la determinazione della Giunta del 19 novembre 2014 **(v. all. n. 5 che forma parte integrante del presente verbale)** e il parere favorevole del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 16 ottobre 2014 **(v. all. n. 3 che forma parte integrante del presente verbale)**;

- verificato che il prof. Petronio non ha riportato condanne penali passate in giudicato; non ha subito alcun provvedimento disciplinare; non ha subito alcun provvedimento da parte dell'Ateneo per inadempienze in ordine all'attività scientifica e didattica; non è incorsa in infrazioni del codice etico; non si trova in quiescenza da oltre 12 mesi;

- verificato che il Prof. Petronio ha apportato un contributo di grande rilievo alla disciplina, dimostrato da pubblicazioni di alto profilo a livello internazionale e nazionale e dall'ottenimento di prestigiosi riconoscimenti accademici e che il Prof. Petronio soddisfa i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la partecipazione alle Commissioni di abilitazione scientifica nazionale aumentati del 20%. **(v. all. n. 3 che forma parte integrante del presente verbale)**;

- procede a deliberare.

Il Preside pone in votazione la proposta di conferimento del titolo di professore emerito al Prof. Petronio

L'ASSEMBLEA DI FACOLTA' APPROVA ALL'UNANIMITA'.

OMISSIS

Letto, approvato e sottoscritto.

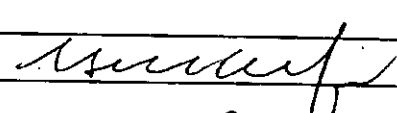
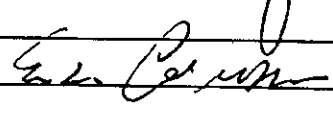
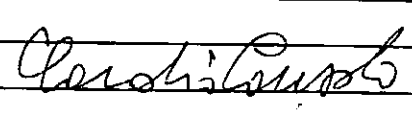
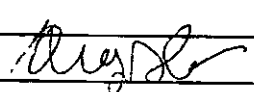
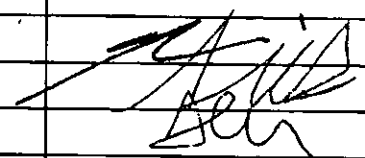
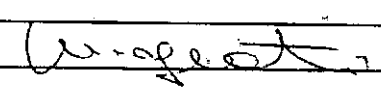
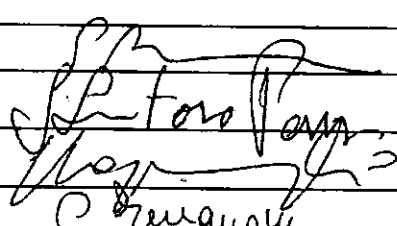
IL PRESIDE

Prof. Paolo Ridola

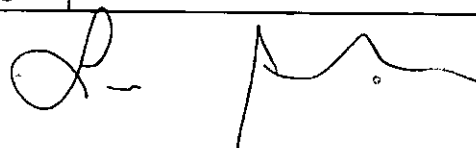


PER COPIA CONFORME



DIPARTIMENTO di Scienze giuridiche					Firma
	SSD	COGNOME	NOME	RUOLO	
1	IUS/01	Alpa	Piero Guido	PO	
2	IUS/08	Azzariti	Gaetano	PO	
3	IUS/14	Cannizzaro	Vincenzo	PO	
4	IUS/10	Cerulli Irelli	Vincenzo	PO	
5	IUS/01	Confortini	Massimo	PO	
6	IUS/15	Consolo	Claudio	PO	
7	IUS/10	D'Alberti	Marco	PO	
8	IUS/13	Davi'	Angelo	PO	
9	IUS/01	del Prato	Enrico Elio	PO	
10	IUS/18	Di Porto	Andrea	PO	
11	IUS/18	Diliberto	Oliviero	PO	
12	IUS/09	Luciani	Massimo	PO	
13	IUS/18	Mantello	Antonio	PO	
14	IUS/07	Maresca	Arturo	PO	
15	IUS/21	Morbidelli	Giuseppe	PO	
16	IUS/19	Moscato	Laura	PO	
17	IUS/09	Pinelli	Cesare	PO	
18	IUS/21	Ridola	Paolo	PO	
19	IUS/07	Santoro Passarelli	Giuseppe	PO	
20	IUS/04	Scognamiglio	Giuliana	PO	
21	IUS/04	Terranova	Giuseppe	PO	
22	IUS/06	Tullio	Leopoldo	PO	

PRINCIPALI





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

USCITA
prot. n. 0038237
del 03/06/2015
classif. I/16

Al Preside della Facoltà di Giurisprudenza
Prof. Paolo Ridola
SEDE

OGGETTO: Mancanza requisiti - proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito ai professori Petronio Ugo e Cerri Augusto

Si riscontra la nota prot.35438 del 19.5.2015, con la quale la S.V. trasmetteva le proposte di conferimento del titolo di Professore Emerito per professori Visco, Brutti, Vassalli, Petronio e Cerri a riposo, per limiti di età, a decorrere dal 1.11.2013.

Al riguardo, si rappresenta che l'articolo 3 comma 2.2. lettera e) del vigente Regolamento per il conferimento del titolo di Professore Emerito ed Onorario -approvato dal SA nella seduta del 23.4.2013 e dal CdA nella seduta del 7.5.2013 - dispone che "il conferimento del titolo può essere proposto per i professori Ordinari che siano in quiescenza da non oltre 12 mesi".

Ciò premesso si rappresenta che le proposte di conferimento del titolo di Professore Emerito per i professori Visco, Brutti e Vassalli, collocati a riposo a decorrere dal 1.11.2013, sono state inoltrate alla Commissione istituita con DR n.3819/2013 per le valutazioni di competenza essendo comunque stato attivato l'iter entro i prescritti dodici mesi previsti dal vigente Regolamento.

Differentemente le proposte per i professori Petronio Ugo e Cerri Augusto, entrambi collocati a riposo a decorrere dal 1.11.2012, non possono essere accolte non essendo stato attivato l'iter per il conferimento del titolo in questione ai predetti entro dodici mesi.

Cordiali saluti

Con i migliori saluti

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott.ssa Maurizia Valentini)

120
121
122
123
124
125
126
127
128
129
130
131
132
133
134
135
136
137
138
139
140
141
142
143
144
145
146
147
148
149
150
151
152
153
154
155
156
157
158
159
160
161
162
163
164
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197
198
199
200
201
202
203
204
205
206
207
208
209
210
211
212
213
214
215
216
217
218
219
220
221
222
223
224
225
226
227
228
229
230
231
232
233
234
235
236
237
238
239
240
241
242
243
244
245
246
247
248
249
250
251
252
253
254
255
256
257
258
259
260
261
262
263
264
265
266
267
268
269
270
271
272
273
274
275
276
277
278
279
280
281
282
283
284
285
286
287
288
289
290
291
292
293
294
295
296
297
298
299
300
301
302
303
304
305
306
307
308
309
310
311
312
313
314
315
316
317
318
319
320
321
322
323
324
325
326
327
328
329
330
331
332
333
334
335
336
337
338
339
340
341
342
343
344
345
346
347
348
349
350
351
352
353
354
355
356
357
358
359
360
361
362
363
364
365
366
367
368
369
370
371
372
373
374
375
376
377
378
379
380
381
382
383
384
385
386
387
388
389
390
391
392
393
394
395
396
397
398
399
400
401
402
403
404
405
406
407
408
409
410
411
412
413
414
415
416
417
418
419
420
421
422
423
424
425
426
427
428
429
430
431
432
433
434
435
436
437
438
439
440
441
442
443
444
445
446
447
448
449
450
451
452
453
454
455
456
457
458
459
460
461
462
463
464
465
466
467
468
469
470
471
472
473
474
475
476
477
478
479
480
481
482
483
484
485
486
487
488
489
490
491
492
493
494
495
496
497
498
499
500
501
502
503
504
505
506
507
508
509
510
511
512
513
514
515
516
517
518
519
520
521
522
523
524
525
526
527
528
529
530
531
532
533
534
535
536
537
538
539
540
541
542
543
544
545
546
547
548
549
550
551
552
553
554
555
556
557
558
559
560
561
562
563
564
565
566
567
568
569
570
571
572
573
574
575
576
577
578
579
580
581
582
583
584
585
586
587
588
589
590
591
592
593
594
595
596
597
598
599
600
601
602
603
604
605
606
607
608
609
610
611
612
613
614
615
616
617
618
619
620
621
622
623
624
625
626
627
628
629
630
631
632
633
634
635
636
637
638
639
640
641
642
643
644
645
646
647
648
649
650
651
652
653
654
655
656
657
658
659
660
661
662
663
664
665
666
667
668
669
670
671
672
673
674
675
676
677
678
679
680
681
682
683
684
685
686
687
688
689
690
691
692
693
694
695
696
697
698
699
700
701
702
703
704
705
706
707
708
709
710
711
712
713
714
715
716
717
718
719
720
721
722
723
724
725
726
727
728
729
730
731
732
733
734
735
736
737
738
739
740
741
742
743
744
745
746
747
748
749
750
751
752
753
754
755
756
757
758
759
760
761
762
763
764
765
766
767
768
769
770
771
772
773
774
775
776
777
778
779
780
781
782
783
784
785
786
787
788
789
790
791
792
793
794
795
796
797
798
799
800
801
802
803
804
805
806
807
808
809
810
811
812
813
814
815
816
817
818
819
820
821
822
823
824
825
826
827
828
829
830
831
832
833
834
835
836
837
838
839
840
841
842
843
844
845
846
847
848
849
850
851
852
853
854
855
856
857
858
859
860
861
862
863
864
865
866
867
868
869
870
871
872
873
874
875
876
877
878
879
880
881
882
883
884
885
886
887
888
889
890
891
892
893
894
895
896
897
898
899
900
901
902
903
904
905
906
907
908
909
910
911
912
913
914
915
916
917
918
919
920
921
922
923
924
925
926
927
928
929
930
931
932
933
934
935
936
937
938
939
940
941
942
943
944
945
946
947
948
949
950
951
952
953
954
955
956
957
958
959
960
961
962
963
964
965
966
967
968
969
970
971
972
973
974
975
976
977
978
979
980
981
982
983
984
985
986
987
988
989
990
991
992
993
994
995
996
997
998
999
1000



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

ARRIVO
prot. n. 0041248
del 16/06/2015
classif. I/13

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Dipartimento di Scienze Giuridiche

USCITA

prot. n. 0041248
del 11/06/2015
classif. VII/5

Area Risorse Umane
Settore stato giuridico docenti

E p c . Magnifico Rettore
Prof. Eugenio Gaudio

Alla Commissione Professori
Emeriti

SEDE

Oggetto: proposta conferimento Emeriti ai prof. U. Petronio e A. Cerri..

A seguito della Vostra del 3 giugno 2015 prot. n. 0038237, facciamo presente che i professori in oggetto non possono essere privati del titolo di emerito. Come infatti risulta dai verbali del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 16 ottobre 2014 (allegato 1), nonché dal verbale della Giunta di Facoltà del 19 novembre (allegato 2) e dalla lettera inviata dall'allora Preside Giorgio Spangher alla Commissione Professori Emeriti in data 25 novembre 2014 (allegato 3), è stata posta in essere la procedura necessaria per il conferimento del titolo, prima del termine del 31 dicembre 2014.

Si fa presente altresì che dal 1 dicembre 2014 la Facoltà è rimasta priva del Preside.

Si prega pertanto di tenere conto di questa evenienza che giustifica il ritardo dell'Assemblea di Facoltà convocata dal nuovo Preside soltanto il 4 giugno 2015.

In ogni caso si precisa che il prof. Petronio è cessato da servizio il 31 ottobre 2013 e non il 31 ottobre 2012.

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. G. Santoro-Passarelli)

Il Preside
(Prof. P. Ridola)



Alligato 1

VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI DI I FASCIA

L'anno 2014 il giorno 16 ottobre, alle ore 16,30 si è riunito nella Sala delle Lauree della Facoltà di Giurisprudenza, secondo convocazione, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Il predetto Consiglio di Dipartimento si è riunito nella composizione ristretta ai Professori di I fascia, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Proposta per la nomina ad emerito dei proff. Massimo Brutti, Augusto Cerri, Ugo Petronio e Francesco Vassalli.

Sono presenti i Professori Ordinari: G. Alpa, V. Cannizzaro, V. Cerulli Irelli, M. Confortini, C. Consolo, M. D'Alberti, A. Davi, A. E. del Prato, A. Di Porto, M. Luciani, A. Maresca, C. Pinelli, P. Ridola, G. Santoro-Passarelli, G. Scognamiglio, G. Terranova.

Sono assenti giustificati i Professori: G. Azzariti, C. Consolo, G. Morbidelli, L. Moscati.

Constatata la presenza del numero legale, il Direttore dichiara aperta la seduta. Presiede il Direttore del Dipartimento, prof. Giuseppe Santoro-Passarelli. Funge da Segretario verbalizzante il Segretario amministrativo dott. Roberto Strippoli.

Si passa all'esame dei punti all'O.d.g.

Proposta per la nomina ad emerito del prof. Augusto Cerri.

Il Direttore dà la parola al prof. Pinelli, il quale illustra ampiamente ai colleghi la notevole produzione scientifica del prof. Augusto Cerri;

Dopo la prematura scomparsa di Esposito, Augusto Cerri ha continuato gli studi presso l'Istituto di diritto pubblico della Facoltà sotto la guida di Vezio Crisafulli, maturando una formazione scientifica cui hanno contribuito anche Massimo Severo Giannini, Aldo M. Sandulli e Leopoldo Elia.

Risultato uno dei primi vincitori di concorso per uditore giudiziario, egli è entrato in magistratura nel gennaio 1970 e, come giudice istruttore penale presso il Tribunale di Sondrio, ha sollevato questione di costituzionalità dell'art. 152, comma 2, c.p.p.,



anche testimonianza dei filoni culturali che hanno segnato un'epoca, e quindi quello stesso studioso che ha vissuto in essa". Tale caratteristica trova un importante riscontro nella sua biblioteca privata, che si presenta di singolare ricchezza nella collezione delle rarità soprattutto per il diritto moderno, e nella biblioteca del nostro istituto, attraverso il reperimento di alcune *trouvailles* che l'hanno resa, soprattutto per le fonti francesi, particolarmente preziosa anche per il patrimonio di diritto moderno, oltre a quello più noto di diritto medievale secondo l'edificazione di Calasso prima e di Cortese poi.

L'attività didattica di Ugo Petronio è stata molto consistente con l'insegnamento di più corsi ogni anno e con uno scambio di grande intensità con gli studenti molti dei quali, suoi allievi o allievi del Maestro, sono da tempo in cattedra. Ma egli, sorretto da una grande liberalità nella concezione della scienza e del sapere, ha avuto il merito di interessare un dialogo fecondo anche al di fuori della Scuola, con chi rispondeva a un comune modo di concepire gli studi.

Profondamente legato ai Maestri Calasso e Cortese, ha applicato con sapienza e intelligenza all'epoca moderna il loro metodo di inquadramento teorico dei problemi affrontati e di studio approfondito delle fonti e degli istituti. E' stato anche sensibile al fascino intellettuale di Guido Astuti, soprattutto per quanto concerne l'attenzione posta ai problemi giuridici del presente e alla ricerca delle loro origini nel passato in un'analisi dei fatti e delle idee in cui diventa centrale l'interpretazione dello storico.

Con questi scritti si sviluppa il legame con la Francia, di cui può essere considerato uno degli studiosi più eminenti del nostro Paese, e si apre una nuova via di studi che si fonda su un'analisi della recezione del diritto francese nel nostro Paese, attraverso una storia interna degli istituti e della loro influenza nell'applicazione del diritto giurisprudenziale.

Ma Petronio ha, a sua volta, contribuito a rinnovare profondamente i nostri studi sia per l'ambito cronologico considerato sia e soprattutto per il rigore metodologico e critico e l'originalità di alcune soluzioni storiografiche ricordate che hanno tracciato nuovi percorsi nella nostra scienza giuridica.

Egli ha ottenuto il massimo riconoscimento per la produttività scientifica in sede ANVUR e un giudizio molto positivo da parte degli studenti per le lezioni di Storia del diritto italiano e di Diritto civile.

Per i motivi fin qui esposti e meglio esposti nella allegata relazione sottoscritta dai proff. Alpa, Cannizzaro, Consolo, Davì, Luciani, Mantello, Maresca, Moscati, Ridola, Santoro-Passarelli, Scognamiglio, e Terranova si ritiene doveroso proporre ai competenti Organi dell'Ateneo e al Ministero di conferire al Professore Petronio il titolo di Professore Emerito della Facoltà.

Il Consiglio, all'unanimità, seduta stante, esprime parere favorevole.

Proposta per la nomina ad emerito del prof. Francesco Vassalli.



nell'esperienza romana, gli studi sulla scienza giuridiche tedesca dell'Ottocento e sulla sull'influenza in Italia e le ricerche verso alcuni schemi dell'esperienza giuridica romana considerati nella loro storicità e come base di elaborazione teoriche moderne. Grande importanza ha infine la ricerca costituita dal saggio sull'*indipendenza dei giuristi*.

Il prof. Di Porto ricorda inoltre l'importante apporto della sua attività anche al di fuori dell'università. In particolare il prof. Brutti è stato componente laico del Consiglio Superiore della Magistratura e vicepresidente della Sezione disciplinare. Dal 1992 al 2008 è stato Senatore della Repubblica. Dal 1994 al 1996 è stato presidente del Comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza (attuale Copasir). Ha redatto il *Primo rapporto sul sistema di informazione e sicurezza*, pubblicato in volume dall'editore Laterza, nel 1995. E' stato inoltre sottosegretario di Stato alla Difesa e sottosegretario all'Interno.

Inoltre risulta che il medesimo professore ha superato di gran lunga, aumentati del 20%, i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la partecipazione alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale.

Da quanto precede emergono i tratti di un giurista colto e solido, che ha fornito numerosi contributi originali e di rilievo, specie alla ricostruzione della storia del pensiero giuridico. Ed anche quelli di un professore dedito alla formazione di generazione di studenti prima nella Facoltà di Macerata, poi nella nostra. I tratti, insomma, di una delle figure di studioso di spicco dell'Ateneo.

Per i motivi esposti e meglio illustrati nella relazione allegata e sottoscritta oltre che dal medesimo prof. Di Porto anche dai professori Alpa, Azzariti, Cerulli-Irelli, Cannizzaro, Confortini, D'Alberti, Davì, Diliberto, Del Prato, Luciani, Moscati, Pinelli, Ridola, Santoro-Passarelli, Scognamiglio, Terranova e Consolo, il Direttore ritiene di proporre all'Assemblea di Facoltà il conferimento del titolo di emerito dell'Ateneo al prof. Massimo Brutti.

Il Consiglio, all'unanimità, seduta stante, esprime parere favorevole.

La seduta è tolta alle ore 16,30.

Il Segretario
(Dott. Roberto Strippoli)

Il Direttore
(Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli)



Alligato 2

ESTRATTO GIUNTA DELLA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

Alle ore 12.00 del giorno 19 novembre 2014 si è riunita in Presidenza la Giunta di Facoltà

Presiede la seduta il Preside Prof. Giorgio Spangher.

Sono presenti il Direttore del Dipartimento degli Studi giuridici filosofici ed economici Prof. Luisa Avitabile ed il Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche Prof. Giuseppe Santoro Passarelli.

Sono presenti i rappresentanti dei professori associati Proff. Tiscini e Vallòchia; i rappresentanti dei ricercatori Dott. Scharchillo, Montella il Coordinatore Sig.ra Cristina Atzei Martini; il Manager Didattico Dott.ssa Sabrina Ozzella, il segretario Amministrativo Dott.ssa Daniela Picardi

Sono presenti i rappresentanti degli studenti sig. Romano, Monteleone, Zucaro.

E' assente giustificata la rappresentante dei ricercatori Dott. Bartolo.

Funge da Segretario il Coordinatore dell'Ufficio di Presidenza Sig.ra Cristina Atzei Martini.

Constatata la validità dell'assemblea, la seduta è aperta e si passa all'esame del punto all'ordine del giorno.

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
 - Convenzione tra l'Università degli Studi di Roma la Sapienza e il Consiglio Nazionale Forense
2. Professori Emeriti
3. Corso di Alta Formazione in "Regolamentazione, dall'antiriciclaggio all'autoriciclaggio.
4. Master Universitario di II livello in "Regolamentazione, dall'antiriciclaggio all'autoriciclaggio"
5. Tirocinio anticipato:
6. Tirocinio sperimentale III ciclo
7. Eliminazione esami propedeutici
8. Nomina componente commissione monitoraggio
9. Pratiche studenti
10. Varie



OMISSIS

2. Professori Emeriti

Il Preside informa la giunta delle emeritature proposte da Dipartimento di Scienze Giuridiche di seguito riportate:

Proposta per la nomina ad emerito del prof. Augusto Cerri.

Il Direttore dà la parola al prof. Pinelli, il quale illustra ampiamente ai colleghi la notevole produzione scientifica del prof. Augusto Cerri;

Dopo la prematura scomparsa di Esposito, Augusto Cerri ha continuato gli studi presso l'Istituto di diritto pubblico della Facoltà sotto la guida di Vezio Crisafulli, maturando una formazione scientifica cui hanno contribuito anche Massimo Severo Giannini, Aldo M. Sandulli e Leopoldo Elia.

Risultato uno dei primi vincitori di concorso per uditore giudiziario, egli è entrato in magistratura nel gennaio 1970 e, come giudice istruttore penale presso il Tribunale di Sondrio, ha sollevato questione di costituzionalità dell'art. 152, comma 2, c.p.p., relativo alle formule di proscioglimento/assoluzione (questione accolta dalla Corte costituzionale con sent. n. 5 del 1975).

Nella produzione di Augusto Cerri l'eguaglianza giuridica occupa un posto centrale. Dai suoi contributi in materia (quattro volumi e numerose note a sentenza, articoli e voci di enciclopedia), emergono da un lato la tendenza a legare in una fitta trama concettuale il significato politico-istituzionale del principio con i criteri del sindacato di costituzionalità delle leggi, e dall'altro l'enucleazione di due dimensioni dell'eguaglianza, come divieto di distinzioni *ratione subiecti* (nucleo forte) e come ragione di censura di leggi, oggettivamente dimensionate che, *per occasionem*, ridondino in vantaggio o svantaggio, di volta in volta, non giustificato per alcuni o per altri. I passaggi del controllo di costituzionalità sono analiticamente esaminati, con attenzione alla giurisprudenza di non poche Corti straniere.

La passione scientifica e l'impegno civile del costituzionalista si saldano nel pensiero di Augusto Cerri con una visione consapevole ed equilibrata dell'esperienza giuridica, maturata anche grazie agli uffici di giudice e di assistente di Leopoldo Elia alla Corte costituzionale. E la convinzione dell'intrinseca storicità e problematicità dei costrutti scientifici, raggiunta pure attraverso l'apertura del giurista ad apporti di altre scienze sociali, si combina felicemente con la consapevolezza delle esigenze di certezza giuridica, di garanzia giurisdizionale dei diritti fondamentali, di salvaguardia e sviluppo dell'istanza democratica dell'ordinamento repubblicano.

Inoltre risulta che il medesimo professore ha superato di gran lunga, aumentati del 20%, i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la partecipazione alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale.

Di tale attività, e per i motivi meglio esposti nella allegata relazione sottoscritta dai proff. Pinelli, Ridola, Azzariti, Luciani, Santoro-Passarelli,



Moscato, Alpa, Cerulli-Irelli, Consolo, D'Alberti, Davi, Di Porto, Del Prato, Maresca, Scognamiglio e Terranova riteniamo che il conferimento al Prof. Augusto Cerri del titolo di Professore Emerito costituisca ad un tempo giusto coronamento, e segno di gratitudine da parte della Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza e pertanto, il Direttore propone all'Assemblea di Facoltà il conferimento del titolo di emerito dell'Ateneo al prof. Augusto Cerri.

Il Consiglio, all'unanimità, seduta stante, esprime parere favorevole.

Proposta per la nomina ad emerito del prof. Ugo Petronio

L'attività scientifica, del prof. Petronio, vasta nel numero delle pubblicazioni e nell'eterogeneità degli argomenti trattati, è dedicata prevalentemente alla Storia del diritto moderno e contemporaneo e agli studi di storia delle istituzioni giuridiche e di storia dell'amministrazione pubblica. Bibliofilo colto e raffinato come si evince dagli scritti sulle biblioteche di Vassalli e di Cortese, che egli considera una "testimonianza che parla ad altri studiosi del percorso intellettuale di chi l'ha messa insieme; ma è anche testimonianza dei filoni culturali che hanno segnato un'epoca, e quindi quello stesso studioso che ha vissuto in essa". Tale caratteristica trova un importante riscontro nella sua biblioteca privata, che si presenta di singolare ricchezza nella collezione delle rarità soprattutto per il diritto moderno, e nella biblioteca del nostro istituto, attraverso il reperimento di alcune *trouvailles* che l'hanno resa, soprattutto per le fonti francesi, particolarmente preziosa anche per il patrimonio di diritto moderno, oltre a quello più noto di diritto medievale secondo l'edificazione di Calasso prima e di Cortese poi.

L'attività didattica di Ugo Petronio è stata molto consistente con l'insegnamento di più corsi ogni anno e con uno scambio di grande intensità con gli studenti molti dei quali, suoi allievi o allievi del Maestro, sono da tempo in cattedra. Ma egli, sorretto da una grande liberalità nella concezione della scienza e del sapere, ha avuto il merito di intessere un dialogo fecondo anche al di fuori della Scuola, con chi rispondeva a un comune modo di concepire gli studi.

Profondamente legato ai Maestri Calasso e Cortese, ha applicato con sapienza e intelligenza all'epoca moderna, il loro metodo di inquadramento teorico dei problemi affrontati e di studio approfondito delle fonti e degli istituti. E' stato anche sensibile al fascino intellettuale di Guido Astuti, soprattutto per quanto concerne l'attenzione posta ai problemi giuridici del presente e alla ricerca delle loro origini nel passato in un'analisi dei fatti e delle idee in cui diventa centrale l'interpretazione dello storico.

Con questi scritti si sviluppa il legame con la Francia, di cui può essere considerato uno degli studiosi più eminenti del nostro Paese, e si apre una nuova via di studi che si fonda su un'analisi della recezione del diritto francese nel nostro Paese, attraverso una storia interna degli istituti e della loro influenza nell'applicazione del diritto giurisprudenziale



Ma Petronio ha, a sua volta, contribuito a rinnovare profondamente i nostri studi sia per l'ambito cronologico considerato sia e soprattutto per il rigore metodologico e critico e l'originalità di alcune soluzioni storiografiche ricordate che hanno tracciato nuovi percorsi nella nostra scienza giuridica. Egli ha ottenuto il massimo riconoscimento per la produttività scientifica in sede ANVUR e un giudizio molto positivo da parte degli studenti per le lezioni di Storia del diritto italiano e di Diritto civile.

Per i motivi fin qui esposti e meglio esposti nella allegata relazione sottoscritta dai proff. Alpa, Cannizzaro, Consolo, Davi, Luciani, Mantello, Maresca, Moscati, Ridola, Santoro-Passarelli, Scognamiglio, e Terranova si ritiene doveroso proporre ai competenti Organj dell'Ateneo e al Ministero di conferire al Professore Petronio il titolo di Professore Emerito della Facoltà.

Il Consiglio, all'unanimità, seduta stante, esprime parere favorevole.

Proposta per la nomina ad emerito del prof. Francesco Vassalli.

Prende la parola la prof.ssa Scognamiglio la quale illustra la produzione scientifica del prof. Vassalli. Tale produzione, abbondante e costante nel tempo, copre tutti i generi in uso nella letteratura giuridica, dalla monografia alla nota a sentenza; dalla voce di Enciclopedia alla relazione a convegno al contributo per trattati e commentari. Essa si svolge in un arco temporale di oltre 40 anni, densi di grandi mutamenti sul piano normativo e culturale in genere, che hanno di volta in volta sollecitato l'attenzione stimolato la sempre vigile curiosità dello studioso Francesco Vassalli. I settori della disciplina giuscommercialistica da lui maggiormente coltivati sono il diritto fallimentare, inteso non solo come studio della disciplina del fallimento, ma più in generale come studio della disciplina giuridica della crisi d'impresa nelle sue varie declinazioni e molteplici sfaccettature, ed il diritto delle società nella sua accezione più vasta, comprensiva tanto delle forme societarie personalistiche, quanto di quelle capitalistiche; non mancano, peraltro, importanti studi sull'impresa bancaria. Altra caratteristica saliente della sua personalità di studioso, riflessa nella sua produzione scientifica è la sua attitudine alla interdisciplinarietà, in particolare fra il diritto societario ed il diritto fallimentare, nonché fra il diritto civile ed il diritto penale e fra il diritto commerciale ed il diritto penale dell'impresa.

Per la sua personalità di studioso poliedrico e rigoroso, per la costanza del suo impegno nell'attività di ricerca, per la passione e l'assiduità con cui ha svolto l'attività di insegnamento, a beneficio di diverse generazioni di studenti della sapienza romana e prima ancora delle Università di Perugia e di Macerata, Francesco Vassalli ha onorato ed illustrato gli studi giuridici e questa nostra Facoltà di Giurisprudenza.

Inoltre risulta che il medesimo professore ha superato di gran lunga, aumentati del 20%, i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la partecipazione alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale.



Di tale attività, e per i motivi meglio esposti nella allegata relazione sottoscritta dai proff. Scognamiglio, Pinelli, Cannizzaro, Di Porto, Luciani, Santoro-Passarelli, Moscati, Alpa, Confortini, Consolo, Ridola, D'Alberti, Del Prato, Mantello, Maresca, Terranova e Luciani, riteniamo che il conferimento al Prof. Francesco Vassalli del titolo di Professore Emerito costituisca ad un tempo giusto coronamento, e segno di gratitudine da parte della Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza e pertanto, il Direttore propone all'Assemblea di Facoltà il conferimento del titolo di emerito dell'Ateneo al prof. Francesco Vassali.

Il Consiglio, all'unanimità, seduta stante, esprime parere favorevole.

Proposta per la nomina ad emerito del prof. Massimo Brutti.

Il prof. Santoro dà la parola al prof. Di Porto, il quale illustra ampiamente ai Colleghi la notevole produzione scientifica del prof. Brutti e la dedizione all'insegnamento che negli anni ha dimostrato non solo nel diritto romano ma anche nel diritto civile. In particolare di grande pregio sono gli studi sulla problematica del dolo processuale nell'esperienza romana, gli studi sulla scienza giuridiche tedesca dell'Ottocento e sulla sull'influenza in Italia e le ricerche verso alcuni schemi dell'esperienza giuridica romana considerati nella loro storicità e come base di elaborazione teoriche moderne. Grande importanza ha infine la ricerca costituita dal saggio sull'*indipendenza dei giuristi*.

Il prof. Di Porto ricorda inoltre l'importante apporto della sua attività anche al di fuori dell'università. In particolare il prof. Brutti è stato componente laico del Consiglio Superiore della Magistratura e vicepresidente della Sezione disciplinare. Dal 1992 al 2008 è stato Senatore della Repubblica. Dal 1994 al 1996 è stato presidente del Comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza (attuale Copasir). Ha redatto il *Primo rapporto sul sistema di informazione e sicurezza*, pubblicato in volume dall'editore Laterza, nel 1995. È stato inoltre sottosegretario di Stato alla Difesa e sottosegretario all'Interno.

Inoltre risulta che il medesimo professore ha superato di gran lunga, aumentati del 20%, i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la partecipazione alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale.

Da quanto precede emergono i tratti di un giurista colto e solido, che ha fornito numerosi contributi originali e di rilievo, specie alla ricostruzione della storia del pensiero giuridico. Ed anche quelli di un professore dedito alla formazione di generazione di studenti prima nella Facoltà di Macerata, poi nella nostra. I tratti, insomma, di una delle figure di studioso di spicco dell'Ateneo.

Per i motivi esposti e meglio illustrati nella relazione allegata e sottoscritta oltre che dal medesimo prof. Di Porto anche dai professori Alpa, Azzariti, Cerulli-Irelli, Cannizzaro, Confortini, D'Alberti, Davi, Diliberto, Del Prato,



Luciani, Moscati, Pinelli, Ridola, Santoro-Passarelli, Scognamiglio, Terranova e Consolo, il Direttore ritiene di proporre all'Assemblea di Facoltà il conferimento del titolo di emerito dell'Ateneo al prof. Massimo Brutti.

OMISSIS

Il Preside
f.to Prof. Giorgio Spangher

Il Segretario
f.to Sig.ra Cristina Atzei

PER COPIA CONFORME



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Il Preside

Alligato 3

Commissione
Professori Emeriti
Sede

Oggetto: Professori Emeriti

Il formo che è pervenuto il verbale del Dipartimento di Scienze Giuridiche riguardante la delibera ad emeriti per i Proff. Cerri, Petronio, Vassalini e Brutti. A breve verrà convocata un'Assemblea di Facoltà per deliberare quanto già deciso dal dipartimento
Cordialmente

Giorgio Spangher *Spangher*

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA PRESIDENZA DATA..... <i>25.11.2014</i> PROT. N..... <i>218</i>



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario

Certificato del Casellario Giudiziale

(ART. 39 D.P.R. 313/2002 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 11/02/2004)

CERTIFICATO NUMERO: 71949/2015/R

Al nome di:

Cognome **PETRONIO**
Nome **UGO**
Data di nascita **02/08/1942**
Luogo di Nascita **ALBA (CN) - ITALIA**
Sesso **M**

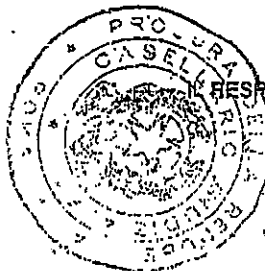
sulla richiesta di: **UNIVERSITÀ LA SAPIENZA DI ROMA (PROT. N° 43551 del 25/06/2015)**
per uso: **AMMINISTRATIVO (ART. 39 D.P.R. 313/2002 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 11/02/2004)**

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASSELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

ROMA, 25/06/2015 15:58



RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Armando Spina

Il certificato sopra esteso viene rilasciato in data odierna, a seguito di richiesta della pubblica amministrazione / gestore di pubblici servizi finalizzata all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato (articoli 43, 46 e 71-d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Resta fermo il divieto di utilizzare eventuali dati personali, e dati giudiziari in particolare, non indispensabili allo specifico adempimento previsto nell'ambito del procedimento amministrativo cui si riferisce la richiesta, ai sensi del d.lgs. 30/06/2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali).

11.05.14



SAPIENZA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

INTERNO
prot. n. 0044406
del 01/07/2015
classif. I/16

All' Area Affari Istituzionali -
Ufficio Affari Sociali e Strutture
Decentrate
Settore Affari Generali
SEDE

Oggetto: Trasmissione documentazione - proposta di conferimento del titolo di "Professore Emerito"

Si trasmettono, per le valutazioni di competenza della Commissione istituita con DR 3819/2013, gli atti relativi alle proposte di conferimento del titolo Professore Emerito dei docenti Augusto Cerri e Ugo Petronio.
Si rimane in attesa di disposizioni.

Cordiali saluti

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott.ssa *Ma. Grazia Valentini*)

-Allegati:

- 1) nota prot. 35438 del 19.5.2015;
- 2) nota prot. 38237 del 3.6.2015;
- 3) nota prot. 41248 del 16.6.2015

ORIG -> CERRI

fu

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Area Risorse Umane
Settore Stato giuridico ed economico del Personale docente
Ufficio Personale Docente e Collaborazioni Esterne
Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma
T (+39) 06 4991 2330 F (+39) 06 4991 2740
www.uniroma1.it
Codice fiscale 80209930587 Partita IVA 02133771002



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione

INTERNO
prot. n. 0060934
dal 24/09/2015
classif. I/16

Al Direttore dell'Area Risorse
Umane
Dott.ssa Daniela Cavallo

Sede

Oggetto: Conferimento del Titolo di Professore Emerito/Onorario
riunione del 13.07.2015.

Con la presente si comunica che, il giorno 13.07.2015, la Commissione per il conferimento del titolo di Professore Emerito/Onorario, istituita con D.R. n. 3819 del 11.11.2013, composta dai Professori Giuseppe Santoro Passarelli, Matilde Mastrangélo, Emanuele Caglioti e Giorgio De Toma, esaminata la documentazione prodotta dalle Facoltà, ha deliberato quanto segue:

- 1) conferimento del titolo di "Professore Emerito" al Professore Nicola Basso (Facoltà di Farmacia e Medicina);
- 2) conferimento del titolo di "Professore Emerito" ai Professori Attilio Celant e Raimondo Cagiano De Azvedo (Facoltà di Economia);
- 3) conferimento del titolo di "Professore Emerito" ai Professori Massimo Brutti, Francesco Vassalli, Augusto Cerri, [redacted] (Facoltà di Giurisprudenza).

Quanto sopra al fine della successiva presentazione delle proposte al Senato Accademico per il completamento della procedura.

Tanto si comunica per i provvedimenti di competenza di codesta Area.

Si ringrazia e si porgono cordiali saluti.

Roma, 23 settembre 2015

IL DIRETTORE DELL'AREA
Dott. Andrea Putignani

Allegato: Verbale del 13.07.2015



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

VERBALE DEL GIORNO 13.07.2015

Conferimento del Titolo di professore Emerito/Oonorario

Il giorno 13.07.2015, la Commissione per il conferimento del titolo di Professore Emerito/Oonorario, nominata con D.R. n. 3819 del 11.11.2013, si riunisce alle ore 17,00 presso la sala "Commissioni" del Rettorato per l'esame degli argomenti iscritti al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) conferimento del titolo di "Professore Emerito" al Professore Nicola Basso (Facoltà di Farmacia e Medicina);
- 2) conferimento del titolo di "Professore Emerito" ai Professori Attilio Celant e Raimondo Cagiano De Azvedo (Facoltà di Economia);
- 3) conferimento del titolo di "Professore Emerito" ai Professori Massimo Brutti, Francesco Vassalli, Augusto Cerri, Ugo Petronio, Vincenzo Visco (Facoltà di Giurisprudenza).

Sono presenti: i Professori Giuseppe Santoro Passarelli, Matilde Mastrangelo, Emanuele Caglioti, Giorgio De Toma ed il componenti del Settore Affari Generali/Area Affari Istituzionali Dott. Stefano Idolo con funzione di supporto alla Commissione. E' assente giustificato il dott. Alessandro Di Lillo.

La Commissione preliminarmente, ratifica il verbale del 19.05.2015 sottoscrivendo lo stesso.

Prima di esaminare le proposte di conferimento del titolo, la commissione riportandosi a quanto sancito nel verbale del 19.05.2015 al punto 3, (ribadisce che siano, esplicitamente, riportati negli atti prodotti dagli interessati, i parametri ANVUR del docente proposto per il conferimento del titolo e le corrispondenti medie nazionali), evidenziando la necessità di individuare un preciso "organo controllore" deputato a verificare la veridicità della dichiarazione, rese dagli emeritandi, osservando i criteri sanciti nel regolamento emeriti/onorari approvato dal Senato Accademico il 23.04.2013 e dal Cda il 07.05.2013. Ancora,

all'unanimità, viene ribadita la necessità di procedere ad una ricognizione dei professori ai quali è stato conferito il titolo emeriti/onorari, negli ultimi anni di ogni Facoltà.

La Commissione procede, quindi, all'esame della documentazione relativa alle proposte per il conferimento del titolo di Professore Emerito/Onorario trasmessa dalle varie Facoltà.

La Commissione, esaminato il materiale prodotto dalle Facoltà proponenti e verificato il possesso dei requisiti utili per procedere al conferimento del predetto titolo, all'unanimità esprime parere favorevole:

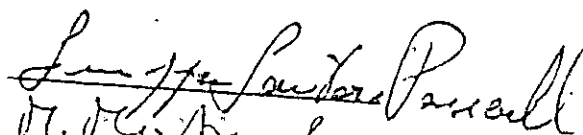
- a) al conferimento del titolo di "Professore Emerito" al Professore Nicola Basso (Facoltà di Farmacia e Medicina);
- b) al conferimento del titolo di "Professore Emerito" ai Professori Attilio Celant e Raimondo Cagliano De Azvedo (Facoltà di Economia);
- c) al conferimento del titolo di "Professore Emerito" ai Professori Massimo Brutti, Francesco Vassalli, Augusti Cerri, Ugo Petronio (Facoltà di Giurisprudenza).

La Commissione, all'unanimità esprime parere sfavorevole - al conferimento del titolo di professore emerito, per il Prof. Vincenzo Visco della Facoltà di Giurisprudenza, in quanto l'interessato non risulta in possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'articolo 2 comma secondo lettera a) del vigente regolamento del titolo di Professore Emerito e professore onorario. (nota n. 0045935 del 08.07.2015 Area Risorse Umane).

La Commissione, ultimati i lavori alle ore 18,10, rimette gli atti agli uffici competenti, per sottoporli alla delibera del Senato Accademico.

La Commissione

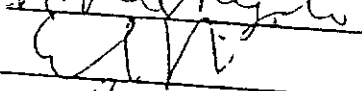
Prof. Giuseppe Santoro Passarelli



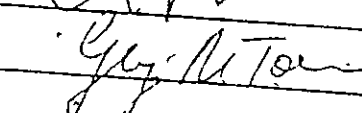
Prof.ssa Matilde Mastrangelo



Prof. Emanuele Caglioti



Prof. Giorgio De Toma



Settore Affari Generali

Dott. Stefano Idolo



Dott. Alessandro Di Lullo

